



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 DEL D. LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLE INDAGINI PRELIMINARI AL PFTE, DA ESEGUIRSI SUL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX COMPENDIO ANCIFAP" (SCHEDE TAV0002) SITUATO NELLA PROVINCIA DI TARANTO, CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA BIM E MEDIANTE L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE CONFORMI AL D.M. DEL 23/06/2022.

SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CPV: 71250000-5

CUP: E53B22000030001

Sommario

ART.1. FINALITA' DELL'APPALTO E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE...	3
ART.2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART.3. DESCRIZIONE DEL COMPLESSO OGGETTO DELL'INTERVENTO.....	5
ART.4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA	13
ART.5. TERMINE E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI, DELLE PROVE, ANALISI, INDAGINI E VERIFICHE.....	19
ART.6. PIANO DI LAVORO	21
ART.7. STRUTTURA OPERATIVA MINIMA DELL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI	22
ART.8. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	24
ART.9. PENALI.....	25
ART.10. GARANZIE	25
ART.11. SUBAPPALTO	26
ART.12. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO.....	26
ART.13. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	27

ART.1. FINALITA' DELL'APPALTO E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Agenzia del Demanio, ha necessità di affidare servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE consistenti nelle verifiche di vulnerabilità sismica, verifica preventiva dell'interesse archeologico, diagnosi e certificazione energetica, rilievo geometrico, architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico, nonché nei servizi di pre-caratterizzazione ambientale del suolo e del sottosuolo rilievi arborei e vegetazionali corredati da relative prove analisi ed indagini, da eseguirsi sul complesso immobiliare denominato "ex compendio ANCIFAP" (scheda TAV0002) situato nella provincia di Taranto, con metodi di modellazione e gestione informativa BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del 23/06/2022.

Lo Stato italiano, con atto di cessione Rep n. 4182 del 10 gennaio 2022, è divenuto titolare a titolo gratuito del diritto di superficie per 99 anni sul compendio immobiliare denominato "ex Compendio ANCIFAP" (scheda TAV0002) di proprietà della Provincia di Taranto, sito nel Comune di Taranto, in viale Senatore Giuseppe Cannata.

Con verbale di consegna prot. 19228 del 08/11/2022 la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio ha concesso il menzionato bene in uso governativo al Ministero della Giustizia, affinché sia adibito ad Aula Bunker ed Uffici Giudiziari del Tribunale di Taranto.

Nello specifico, il servizio in argomento è finalizzato all'acquisizione di tutti gli elementi tecnici necessari, con particolare riferimento agli aspetti urbanistici, ambientali e del sottosuolo, al fine di restituire un quadro conoscitivo del bene completo ed esaustivo, che consentirà di avviare successivamente la progettazione del nuovo Parco della Giustizia di Taranto.

L'Agenzia ha intenzione di implementare la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia **BIM (Building Information Mo0064eling)** sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale. A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo BIM, sono allegate alla presente Capitolato le specifiche metodologiche **BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA RILIEVO (ADD2023-ADD-SPECIFRIL-XX-SM-Z-S00001)** relative alle attività di rilievo e progettazione, le Linee guida di processo BIM **BIMMS (ADD2023-ADD-METHODSTP-XX-MS-Z-G00001)** contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'Opera Digitale, e la specifica operativa (**BIMSO**) relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (**Ogi**) parte integrante del contratto d'appalto.

L'Agenzia inoltre ha identificato obiettivi specifici in merito ai servizi richiesti, di seguito elencati.

Obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista metodologico

La Stazione Appaltante persegue obiettivi di standardizzazione delle risultanze dei servizi di cui all'appalto, richiedendo l'uso di metodologie identificabili, ripetibili e all'avanguardia tali da garantire un elevato grado di precisione unitamente ad una rapidità di esecuzione, nonché di procedure individuate in specifici disposti normativi.

Obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista funzionale

La Stazione Appaltante persegue obiettivi volti al mantenimento in uso dei beni oggetto dell'appalto, anche attraverso scelte progettuali e fasi di cantierizzazione mirate a permettere lo svolgimento delle normali attività lavorative nonché del pubblico servizio o comunque a impedirne l'uso per soli tempi strettamente necessari.

Obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista tecnologico

La Stazione Appaltante persegue obiettivi mirati al raggiungimento di elevati standard tecnologici e di sicurezza strutturale per i beni oggetto dell'appalto, promuovendo l'utilizzo di materiali altamente performanti e tecnologie all'avanguardia per l'esecuzione degli interventi edilizi sul patrimonio immobiliare gestito e indirizzando in tal senso le proprie scelte, sin dalle fasi conoscitive e di indagine, nel pieno rispetto dei requisiti minimi ambientali, ricercando inoltre soluzioni volte anche a garantire l'efficienza gestionale e manutenibilità nel tempo.

Obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista dell'analisi strutturale e valutazione del rischio sismico.

La Stazione Appaltante persegue obiettivi di conoscenza tecnica dei Beni oggetto dell'appalto attraverso l'esecuzione di specifiche e approfondite indagini, considerando comunque che tali attività vengono compiute su immobili in uso, tali da coinvolgere tutto l'organismo strutturale, nel rispetto dei vincoli e delle tutele cui i beni sono eventualmente sottoposti, al fine di poter indirizzare le successive fasi di progettazione degli interventi strutturali eventualmente necessari.

ART.2. OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha come oggetto le attività di seguito riportate, che dovranno essere eseguite in riferimento a tutti i fabbricati presenti all'interno del compendio e delle aree esterne di pertinenza, con lo scopo di ottenere una completa ed esaustiva conoscenza del bene demaniale:

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLE INDAGINI PRELIMINARI AL PFTE CONSISTENTI NELLE VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA, VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO, DIAGNOSI E CERTIFICAZIONE ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, IMPIANTISTICO, STRUTTURALE, TOPOGRAFICO, FOTOGRAFICO E MATERICO, NONCHÉ SERVIZI DI PRE-CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO RILIEVI ARBOREI E VEGETAZIONALI CORREDATI DA RELATIVE PROVE ANALISI ED INDAGINI

Per le specifiche tecniche-specialistiche di ingegneria e architettura, dei servizi da eseguire si rimanda alle schede allegate che costituiscono parte integrante del presente Capitolato tecnico prestazionale, di seguito specificate:

- Allegato 1: Scheda codice **01_S-RIL**
- Allegato 2: Scheda codice **02_S-ARC**
- Allegato 3: Scheda codice **03_S-VUL**
- Allegato 4: Scheda codice **04_S-DIA**
- Allegato 5: Scheda codice **05_S-ACU**
- Allegato 6: Scheda codice **06_S-URB**
- Allegato 7: Scheda codice **07_S-CLI**
- Allegato 8: Scheda codice **00_P-AMB**
- Allegato 9: Scheda codice **03_P-VUL-G**
- Allegato 10: Scheda codice **03_P-VUL-S**
- Allegato 11: Scheda codice **04_P-DIA**

Ai fini del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ed in attuazione a quanto previsto all'art. 57 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., l'Appaltatore dovrà eseguire i servizi conformemente ai **CAM (Criteri Ambientali Minimi)** che, definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano di cui sopra, sono adottati con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica.

Pertanto, si richiede all'operatore economico di fornire le indicazioni necessarie al fine di declinare le future strategie progettuali per il rispetto dei CAM in particolare, il DM 23 giugno 2022, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 183 del 6 agosto 2022 (Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi).

ART.3. DESCRIZIONE DEL COMPLESSO OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il compendio immobiliare sviluppa una superficie complessiva lorda pari circa a 9.500,00 mq ed una superficie esterna destinata a verde, viali e parcheggi pari a circa 50.000,00 mq, su un lotto di terreno di circa 58.000,00 mq che risulta completamente recintato.

L'area esterna è caratterizzata dalla presenza di due ampi parcheggi. Inoltre, sono presenti box prefabbricati realizzati in lamiera metallica dotati di serrande ed altri box con struttura in calcestruzzo armato e copertura presumibilmente in eternit. Per quanto riguarda gli edifici principali, ai fini descrittivi è possibile individuare due blocchi, oltre la cabina elettrica e al corpo di guardia all'ingresso:

- **Aula bunker**, di cui al codice fabbricato TA0759001;
- **Zona uffici adiacente – Ex Corte di Appello di Taranto**, di cui al codice fabbricato TA0759002.

Entrambi i blocchi appartenevano ad un complesso denominato "Centro Internazionale di addestramento A.N.C.I.F.A.P." realizzato con Nulla Osta per l'esecuzione dei lavori edili Pratica n.326 Anno 1970 e successiva Variante Pratica n.333 Anno 1971, dichiarato abitabile il 07/09/1973 con Dichiarazione di Abitabilità n.694.

Identificativi catastali

Nel Comune di Taranto il bene è catastalmente identificato come segue:

Catasto Terreni

Foglio n.145 particella n.876 qualità: ENTE URBANO Superficie: 59.532 mq, r.a. €/., r.d.€/.

Catasto Fabbricati

Foglio 145, particella n.876 subalterni 1-2 categoria B/4 di 3[^], consistenza 34130 mc., superficie catastale 8260 mq., rendita 40.541,32 viale Senatore Giuseppe Cannata n.7600, piani T-1-2, in ditta a Demanio dello Stato – diritto di "Proprietà superficiaria".

Si riporta di seguito l'estratto di mappa e l'individuazione della particella catastale su ortofoto:

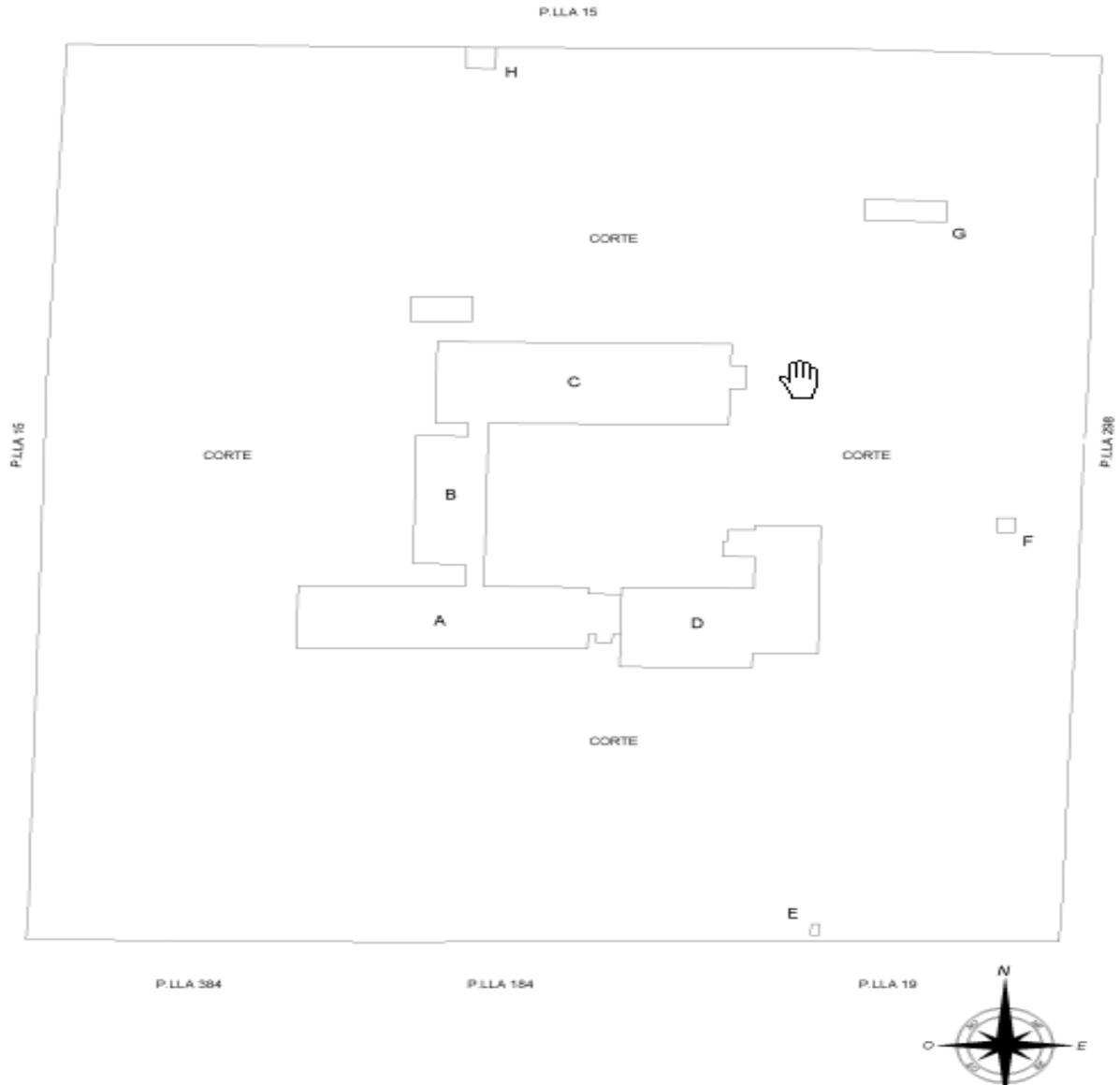


Estratto di mappa catastale
Ortofoto

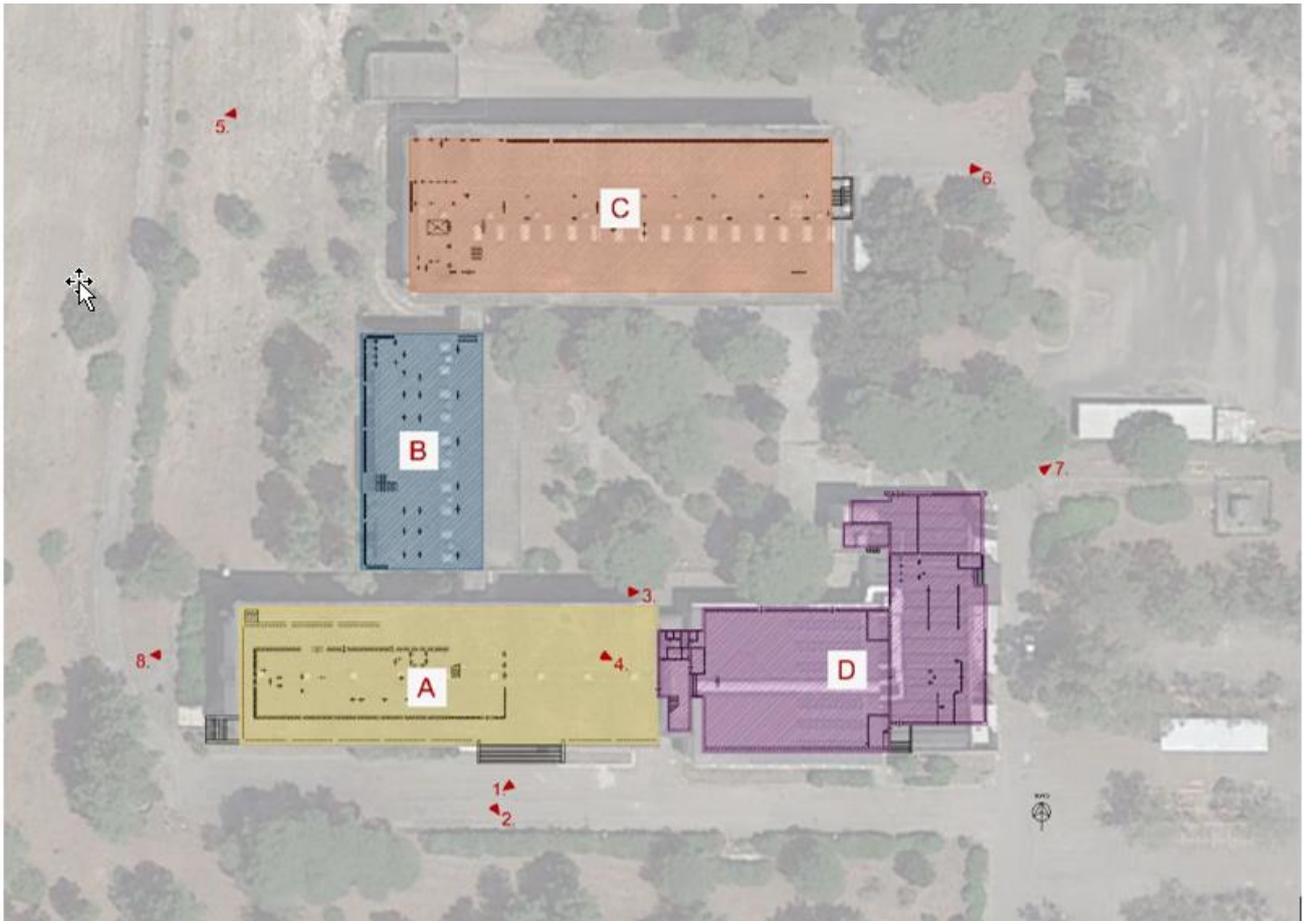
SCHEMA DI UNIONE PIANO TERRA

LEGENDA

- A - EDIFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA
BANCA E UFFICI
- B - EDIFICIO UFFICI
- C - EDIFICIO UFFICI E AULA D' UDIENZA
- D - EDIFICIO AULA D' ASSISE E UFFICI
- E - PORTINERIA
- F - DEPOSITO
- G - DEPOSITO
- H - CABINA DISTRIBUZIONE ENEL



Planimetria Catastale



Planimetria generale con indicazioni dei corpi di fabbrica

Il Corpo A è costituito da tre piani fuori terra per una superficie lorda complessiva di circa 3.406 mq. L'edificio a pianta rettangolare si collega sulla parte centrale con il corpo B, con un collegamento al piano primo dei due corpi e a piano terra, sul lato corto, con il Corpo D, dove attualmente è presente l'aula Bunker.



1. *Corpo di Fabbrica (A)*
Facciata principale



2. *Corpo di Fabbrica (A)*
Facciata principale

Il corpo B si compone di due piani fuori terra per una superficie lorda, comprensiva dei collegamenti, di 1.236 mq. I collegamenti, presenti al piano primo, sui due lati corti del fabbricato,

permettono la connessione del corpo C con i corpi A e B.



3. *Corpo A- Corpo B*
Collegamento tra i due corpi



4. *Piano Terra Corpo di Fabbrica (A)*
Portici di collegamento a piano terra

Il corpo C, collegato con il corpo B, è composto da tre piani fuori terra di superficie complessiva di 3.282 mq. L'edificio è dotato di una scala esterna che permette direttamente l'accesso dall'esterno al piano primo dove è presente una aula di udienza.

In prossimità del corpo C è presente un corpo di fabbrica distaccato, costituito da un unico piano fuori terra, probabilmente adibito a locale tecnico.



5. *Corpo C e Locale tecnico*



6. *Corpo C*
Ingresso esterno aula di udienza

Il corpo D, costituito da un solo piano fuori terra, è l'unico corpo attualmente utilizzato dal Ministero di Giustizia poiché al suo interno è presente l'Aula Bunker. Questa porzione di edificio è stata recentemente soggetta ad un intervento di manutenzione straordinaria necessario a rendere accessibile e fruibile l'immobile per le necessità richieste dal Ministero. Pertanto, con progetto esecutivo approvato con Determina Dirigenziale n. 363 del 11.09.2015 si è dato corso ai lavori di manutenzione iniziati in data 21.05.2015 e regolarmente ultimati in data 06.05.2016.



7. Corpo D
Aula Bunker



8. Corpo A
Facciata laterale

I corpi A-B-C, adibiti ad uffici e in disuso dal 2009, sono attualmente utilizzati solo in parte come archivi di deposito della corte d'Appello. Il trasferimento nella nuova sede della Corte d'Appello e il conseguente abbandono della struttura hanno acuito le problematiche già esistenti evidenziando maggiormente le criticità presenti.

Il corpo uffici risulta caratterizzato da una struttura portante mista acciaio/calcestruzzo, con pareti esterne in cemento armato faccia-vista. I solai sono realizzati in pannelli prefabbricati, quasi totalmente controsoffittati, quest'ultimi presentano un avanzato stato di degrado e gran parte sono mancanti.

I divisori interni risultano costituiti, prevalentemente, da blocchi in laterizio forato ad esclusione di alcune tramezzature in cartongesso. Gli infissi esterni sono in alluminio con vetro singolo, quelli interni prevalentemente in legno. Il pavimento interno è realizzato prevalentemente in materiale ceramico e la restante parte in gomma.

Le facciate in cemento armato presentano fenomeni di carbonatazione delle armature con conseguente distacco del copriferro. Le coperture presentano gravi fenomeni distacco dello strato di impermeabilizzazione con conseguenti fenomeni di infiltrazione e danni anche all'interno degli uffici. Sono inoltre presenti fenomeni di umidità diffusa all'interno di alcuni ambienti in prossimità degli elementi in c.a.

Le componenti impiantistiche elettriche, termiche, dell'impianto ascensore, illuminazione e antintrusione risultano essere completamente inefficienti e formula completamente da rifare.

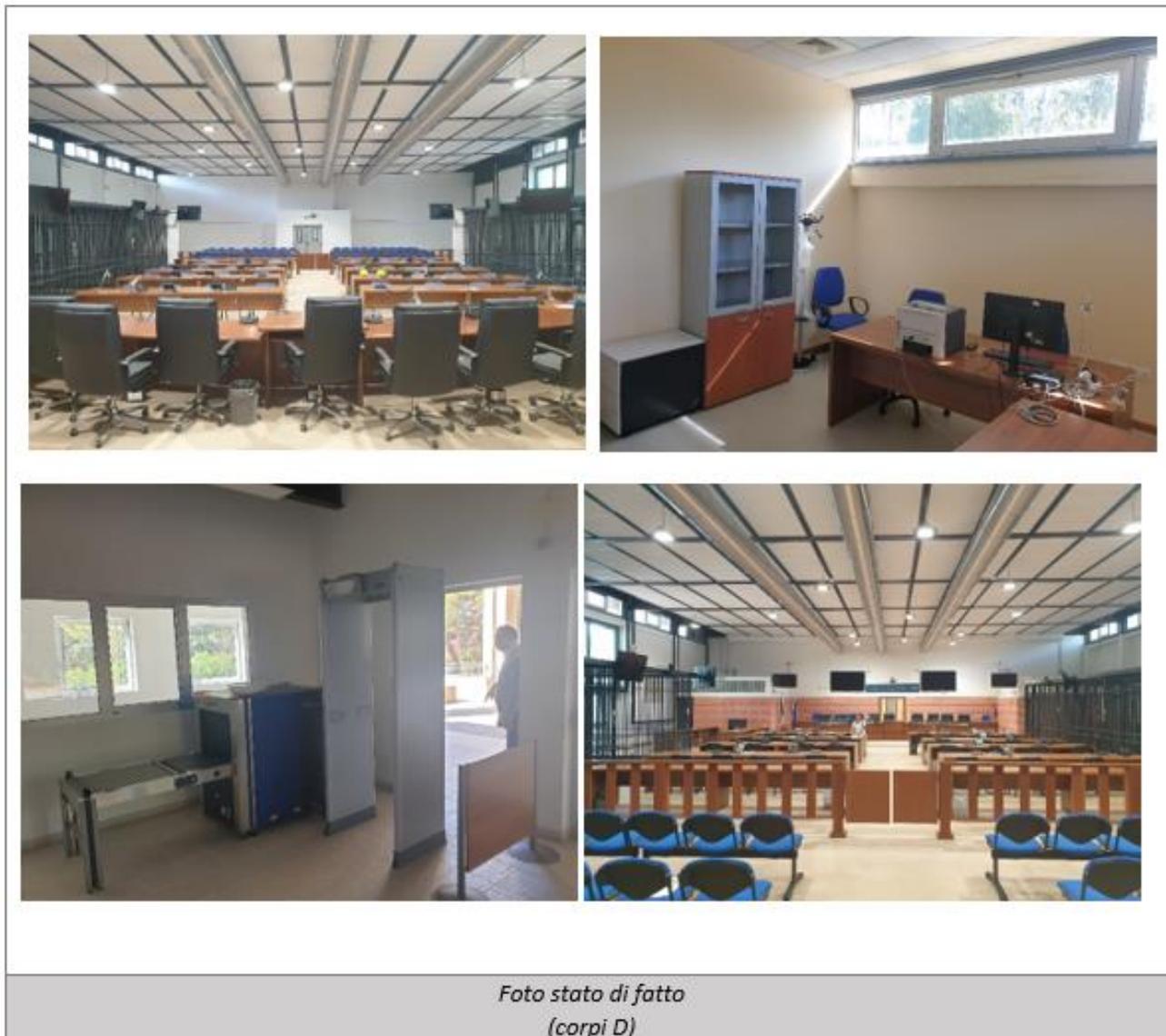


*Foto stato di fatto
(corpi A-B-C)*

Il corpo D, attuale sede dell'Aula Bunker e locali uffici annessi (Camera di Consiglio, Sala oratori, Polizia Giudiziaria, Corpi di reato, ecc.), è stato oggetto, come sopra descritto, di un recente intervento di manutenzione straordinaria ultimati a maggio 2016. Il fabbricato in oggetto presenta caratteristiche costruttive simili a quelle degli altri corpi ad eccezione della copertura della sola parte uffici che è composta da una copertura in coppi tipo Shed con un nastro finestrato protetto da vetro retinato.

L'intervento di manutenzione è stato realizzato con l'obiettivo di rendere fruibile l'immobile con particolare attenzione all'abbattimento della barriera architettoniche e alla diversificazione degli accessi al fine di garantire la sicurezza necessaria per la tipologia di destinazione d'uso

dell'immobile. Tali esigenze hanno portato alla realizzazione di nuove rampe di accesso, all'esecuzione di un ampliamento per la realizzazione di un ingresso per il pubblico e alla realizzazione di un posto per la guardiania. Allo stato attuale la porzione di edificio (Corpo D) si presenta in buono stato di conservazione.



Il lotto presenta una vasta area esterna recintata, questa si presenta in completo stato di abbandono ed è costituita da percorsi pavimentati bituminosi e per la restante parte destinata a verde. La vegetazione risulta essere prevalentemente del tipo mediterraneo, tra cui si rinvencono specie arbustive e arboree quali pini, oleandri, eucalipto, mirto, platano, ulivo, ecc.



Foto stato di fatto aree a verde

Tutti i dati riportati nel paragrafo, vista la strategicità e sensibilità dei Beni oggetto della gara, **sono da intendersi quali dati indicativi e non esaustivi.**

Le superfici e volumi riportati ed ivi indicati, sono da intendersi quali dati indicativi.

ART.4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

La stima presunta dei relativi interventi è pari ad € **29.602.223,23 (euro ventinovemilioneisecentoduemiladuecentoventitre/23)**, al netto di IVA e risulta suddiviso nelle seguenti categorie di opere:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO
E16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€ 13.073.968,62
S03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 2.059.604,90
IA01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 2.685.343,88
IA02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 2.685.343,88
IA04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 5.704.807,18
P03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	€ 3.393.154,76
IMPORTO TOTALE		€ 29.602.223,23

Per l'esecuzione delle attività sopraelencate, l'importo complessivo quantificato dalla Stazione Appaltante al netto di IVA, oneri previdenziali, professionali e assistenziali, è pari a **€ 786.054,53 (settecentottantaseimilacinquantaquattro/53)**.

Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per le prove, indagini ed analisi sono pari a **€ 18.712,65 (euro diciottomilasettecentododici/65)** e sono stati quantificati in misura pari al 5% del valore delle stesse. Per le prove, indagini ed analisi, costi della manodopera non soggetti a ribasso, salvo le disposizioni di cui all'art. 41, comma 14, del D. Lgs. 36/2023, sono pari a **€ 53.015,59 (euro cinquantatremilaquindici/59)** e sono stati quantificati con il valore dell'incidenza della manodopera indicato nei prezziari regionali utilizzati come esplicitato nell' allegato "Dettaglio Determinazione Compensi".

Si precisa che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato alla manodopera è CCNL Edilizia e Affini.

Considerato che i restanti servizi sono di natura intellettuale e non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008, i costi della sicurezza e i costi della manodopera dei medesimi sono pari a **€ 0,00 (euro zero/00)**.

Sarà onere e cura di ciascun Operatore economico elaborare, riguardo i costi della sicurezza riferiti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Pertanto, ciascun operatore economico dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023. Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

Tabella A – Prestazioni oggetto dell'appalto

Ai	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
Ai1	Servizi di rilievo geometrico, architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, materico e fotografico, dei sottoservizi ed allacci esterni e degli ingombranti
Ai2	Servizi di verifica preventiva dell'interesse archeologico VPIA e sorveglianza archeologica
Ai3	Servizi di verifiche di vulnerabilità sismica e della sicurezza strutturale
Ai4	Servizi di diagnosi e certificazione energetica
Ai5	Servizi di verifica preventiva degli aspetti acustici
Ai6	Studio di inserimento urbanistico
Ai7	Servizi di valutazione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici
Aii	PROVE ANALISI ED INDAGINI
Aii1	Indagini, prove e analisi ambientali (suolo, sottosuolo, falde, inquinanti, amianto, aria, ecc.)
Aii2	Indagini preliminari verifica sottoservizi e ordigni bellici
Aii3	Indagini geologiche, geotecniche, geognostiche e geofisiche
Aii4	Indagini strutturali
Aii5	Prove, indagini ed analisi per diagnosi energetica

Il totale dei corrispettivi è quello indicato nella seguente Tabella B:

Tabella B – Totale corrispettivi

IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA <i>Inclusi costi manodopera ed oneri sicurezza</i>	€ 786.054,53
IMPORTO TOTALE NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 432.831,45
Di cui SIA	€ 361.103,21
Di cui costi manodopera	€ 53.013,59
Di cui costi per la sicurezza	€ 18.712,65
IMPORTO TOTALE SOGGETTO A RIBASSO <i>(Spese generali, corrispettivo per esecuzione indagini)</i>	€ 353.223,08
Di cui Spese Generali SIA	€ 31.985,74
Di cui corrispettivo per esecuzione indagini <i>(escluso costo della manodopera)</i>	€ 321.237,34

come di seguito dettagliato per singola prestazione:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Ai1_Servizi di rilievo geometrico, architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, materico e fotografico, dei sottoservizi ed allacci esterni e degli ingombranti	71250000-5	€ 113.886,35
Ai2_Servizi di verifica preventiva dell'interesse archeologico VPIA e sorveglianza archeologica	71250000-5	€ 34.380,35
Ai3_Servizi di verifiche di vulnerabilità sismica e della sicurezza strutturale	71250000-5	€ 96.101,19
Ai4_Servizi di diagnosi e certificazione energetica	71250000-5	€ 86.200,57
Ai5_Servizi di verifica preventiva degli aspetti acustici	71250000-5	€ 10.285,00
Ai6_Studio di inserimento urbanistico	71250000-5	€ 48.096,51
Ai7_Servizi di valutazione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici	71250000-5	€ 4.138,98
Totale compenso professionale per le prestazioni SIA (determinato a corpo)		€ 393.088,95
di cui spese pari a		€ 31.985,74
Aii1_Indagini, prove e analisi ambientali (suolo, sottosuolo, falde, inquinanti, amianto, aria, ecc.)	71900000-7	€ 61.580,98
Aii2_Indagini preliminari verifica sottoservizi e ordigni bellici	71900000-7	€ 9.055,16
Aii3_Indagini geologiche, geotecniche, geognostiche e geofisiche e geotermia	71900000-7	€ 110.133,79
Aii4_Indagini strutturali	71900000-7	€ 185.693,00

Aii5_Prove, indagini ed analisi per diagnosi energetica	71900000-7	€ 7.790,00
Oneri della sicurezza calcolati sulle sole prove ed indagini (pari a 5% di Aii)		€ 18.712,65
Totale compenso per le prestazioni di prove, analisi, indagini (determinato a misura)		€ 392.965,58
di cui manodopera sulle sole prove ed indagini pari a		€ 53.015,59
Importo totale a base di gara		€ 786.054,53

L'importo dei servizi in oggetto si intende a "corpo" per la parte strettamente attinente i servizi di ingegneria e architettura, propriamente detti, e a "misura" per la parte afferente le indagini, prove e analisi a supporto dei SIA sopra richiamati.

L'importo a corpo è pari a **€ 393.088,95 (euro trecentonovantatremilaottantotto/95)**, l'importo a misura è pari a **€ 392.965,58 (euro trecentonovantaduemilanovecentosessantacinque/58)**, inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso calcolati sulle sole prove ed indagini pari a **€18.712,65 (euro diciottomilasettecentododici/65)**.

Per la sola parte afferente alle indagini, prove ed analisi, il corrispettivo sarà quantificato in relazione alle attività effettivamente rese dall'operatore economico, fermo restando che l'importo massimo quantificato è desumibile dai computi metrici estimativi allegati al presente Capitolato (Allegato 12- Dettaglio determinazione compensi).

Si specifica che gli importi sopra riportati sono stati calcolati ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" così come modificato dall'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023. Le sole prestazioni afferenti alle indagini, prove ed analisi sono state determinate con appositi computi metrici estimativi.

Per quanto attiene alla restituzione dell'intero servizio in modalità BIM è stata inoltre applicata una maggiorazione percentuale pari al 10% così come espresso dall'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto attiene la prestazione professionale dell'archeologo di cui alla scheda codice **02_S-ARC** ed il tecnico competente in acustica di cui alla scheda codice **06_S-ACU**, l'onorario per il servizio reso è stato determinato a vacanza applicando rispettivamente il tariffario ANA – Associazione Nazionale Archeologi e la tariffa a vacanza come da D.M. 17/06/2016.

Per maggiori specifiche tecniche e indicazioni, si rimanda al documento "Dettaglio determinazione compensi" (Allegato 12 - **Dettaglio determinazione compensi**) che per l'esecuzione del servizio riporta anche il Cronoprogramma dettagliato delle attività da compiersi sull'intero compendio.

L'importo complessivo posto a base di gara comprende, a titolo indicativo e non esaustivo, anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia dell'immobile oggetto d'intervento, che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione, indagine o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi richiesti in relazione alle disposizioni legislative sovranazionali, nazionali e locali;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi sovranazionali, nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti;
- fornitura di tutte le copie cartacee e su supporto informatico necessarie per le eventuali richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti.

Tutti i servizi e le attività correlate dovranno essere eseguiti attraverso l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero complesso, privilegiando, qualora possibile, tecniche non invasive. Qualsiasi attività che comporti una modifica, prevista o accidentale, diretta o collaterale, delle condizioni attuali del complesso dovrà prevederne il ripristino a carico dell'Affidatario e secondo le disposizioni impartite dal R.U.P.

Costituiscono inoltre parte integrante dei Servizi:

- la consulenza specialistica nei settori delle tecnologie informatiche;
- i costi connessi all'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria per la definizione ed il corretto dimensionamento delle aree e delle dotazioni impiantistiche;
- attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling), le cui specifiche tecniche sono indicate nelle "BIMSM – Specifica Metodologica" e relativi allegati, parte integrante del presente Capitolato Tecnico Prestazionale;

Di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, l'Aggiudicatario dovrà tenerne conto in sede di offerta e sarà integralmente compensato dal corrispettivo contrattuale, senza eccezione alcuna. Per quanto riguarda le prestazioni dei servizi e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

L'importo complessivo, incluso IVA ed oneri e somme a disposizione, come risultante dal seguente **quadro economico** è pertanto pari ad **€ 1.098.059,55 (unmilionenovantottomilacinquantanove/55)**.

QUADRO ECONOMICO

Ai	SERVIZIO	SCHEDA	ALLEGATO	IMPORTO TOTALE	SPESE	IMPORTO NETTO
Ai1	Servizi di rilievo geometrico, architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, materico e fotografico, dei sottoservizi ed allacci esterni e degli ingombranti	01_S-RIL	1	€ 113.886,35	€ 10.353,31	€ 103.533,04
Ai2	Servizi di verifica preventiva dell'interesse archeologico VPIA e sorveglianza archeologica	02_S-ARC	2	€ 34.380,35	€ 1.637,16	€ 32.743,19
Ai3	Servizi di verifiche di vulnerabilità sismica e della sicurezza strutturale	03_S-VUL	3	€ 96.101,19	€ 8.736,47	€ 87.364,72
Ai4	Servizi di diagnosi e certificazione energetica	04_S-DIA	4	€ 86.200,57	€ 7.836,40	€ 78.364,17
Ai5	Servizi di verifica preventiva degli aspetti acustici	05_S-ACU	5	€ 10.285,00	€ 935,00	€ 9.350,00
Ai6	Studio di inserimento urbanistico	06_S-URB	6	€ 48.096,51	€ 2.290,31	€ 45.806,20
Ai7	Servizi di valutazione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici	07_S-CLI	7	€ 4.138,98	€ 197,09	€ 3.941,88
TOTALE SERVIZI Ai				€ 393.088,95	€ 31.985,74	€ 361.103,21

Aii	PROVE ANALISI ED INDAGINI	SCHEDA		IMPORTO	di cui MANODOPERA	IMPORTO NETTO
Aii1	Indagini, prove e analisi ambientali (suolo, sottosuolo, falde, inquinanti, amianto, aria, ecc...)	P-AMB	8	€ 61.580,98	€ 10.491,60	€ 51.089,38
Aii2	Indagini preliminari verifica sottoservizi e ordigni bellici	03_P-VUL-G	9	€ 9.055,16	€ 2.416,11	€ 6.639,05
Aii3	Indagini geognostiche, geotecniche, geofisiche, idrogeologiche e sulla geotermia	03_P-VUL-G	9	€ 110.133,79	€ 31.101,53	€ 79.032,26
Aii4	Indagini strutturali	03_P-VUL-S	10	€ 185.693,00	€ 8.227,35	€ 177.465,65
Aii5	Indagini, prove e analisi per diagnosi energetica	04_P-DIA	11	€ 7.790,00	€ 779,00	€ 7.011,00
TOTALE SERVIZI Aii				€ 374.252,93	€ 53.015,59	€ 321.237,34

B	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (5% di Aii)	5%		€ 18.712,65
TOTALE SERVIZIO Ai+Aii+B				786.054,53 €
C	Somme a disposizione dell'amministrazione	IMPORTO		
C1	Cassa servizi di ingegneria ed architettura	4%		€ 15.723,56
C2	IVA servizi di ingegneria ed architettura	22%		€ 89.938,75
C3	IVA su prove, analisi ed indagini	22%		€ 86.452,43
C4	Imprevisti compreso di IVA	10%		€ 95.898,65
C5	Incentivo ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023	2%		€ 15.721,09
C6	Contributo ANAC	-		€ 410,00
C7	Clausula revisione prezzi art. 60 D.Lgs. 36/2023	1%		€ 7.860,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C)				€ 312.005,03
IMPORTO COMPLESSIVO (Ai+Aii+B+C)				1.098.059,55 €

ART.5. TERMINE E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI, DELLE PROVE, ANALISI, INDAGINI E VERIFICHE

La durata complessiva delle attività è determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara, su un valore stimato dalla stazione appaltante posto a base di gara secondo quanto specificato nella sottostante tabella "C".

La durata è espressa in un numero di giorni naturali e consecutivi.

Tali tempi sono da intendersi al netto di quelli per il rilascio di pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti e di quelle usuarie.

Il termine per l'esecuzione di tutte le attività decorre dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del DEC, laddove nominato, ovvero dal RUP.

Al citato verbale dovrà essere allegato il piano di lavoro di cui al successivo paragrafo 6, redatto in contraddittorio tra l'affidatario del servizio e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto. **Il piano di lavoro, con allegato cronoprogramma dettagliato dei Servizi, dovrà essere presentato entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto e aggiornato mensilmente durante l'esecuzione del servizio.** L'avvio del servizio non potrà aver luogo se i documenti indicati non saranno stati preventivamente condivisi tra le parti e formalmente accettati dalla Stazione Appaltante.

Si specifica che verranno applicate le penali per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali, con le modalità, importi e termini descritti nel successivo paragrafo 9 e nel Contratto.

Tabella C

COMPENDIO Ex ANCIFAP_TAV0002	DURATA SERVIZI DA CRONOPROGRAMMA (in Giorni)
Fase_1	15
Fase_2	85
Totale servizio	100

La durata del servizio si compone delle seguenti due fasi:

FASE_1: 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, per la redazione del piano dei rilievi, della relazione archeologica preliminare e dei relativi piani indagine ambientali, geognostici, strutturali oltre ad ogni eventuale ulteriore indagine necessaria allo svolgimento dei servizi in oggetto, decorrenti dal formale avvio del servizio da parte del D.E.C. Le relative operazioni termineranno entro 15 (quindici) giorni, con l'emissione del relativo certificato di ultimazione della fase 1.

- **FASE_2: 85 (ottantacinque) giorni** per lo svolgimento di tutti i restanti servizi, prove, analisi, rilievi e la restituzione di tutta la relativa documentazione previsti dal presente capitolato, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C. una volta conclusa la fase 1. Le relative operazioni termineranno entro 85 (ottantacinque) giorni, con l'emissione del relativo certificato di regolare esecuzione del servizio.

Si evidenzia che, il cronoprogramma dell'appalto dovrà prevedere, nella fase 2, delle **consegne intermedie**, con modalità e tempistiche indicate dalla Stazione Appaltante. Le stesse si rendono obbligatorie al fine di attivare le verifiche del servizio che verranno effettuate anche *in itinere* durante l'intero sviluppo dell'incarico. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal RUP al soggetto incaricato. Tali verifiche, se *in itinere*, saranno completate, per ciascuna fase entro 20 (venti) giorni dalla consegna degli elaborati. La verifica finale, dell'intero servizio sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla consegna di tutti gli elaborati. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Le verifiche di tali attività da parte del Committente non sollevano il soggetto incaricato dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali.

Il servizio dovrà essere svolto tenendo conto delle attività istituzionali condotte all'interno del compendio. Pertanto, tutte le attività oggetto del servizio dovranno essere programmate adeguatamente con il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e con l'Amministrazione usuaria, senza che l'affidatario possa pretendere ulteriori somme e/o avanzare riserve per mancato utile, ritardi nell'esecuzione e per danni derivanti da eventuali impedimenti.

Si richiamano di seguito le principali norme comportamentali alle quali l'operatore economico dovrà attenersi durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'Aggiudicatario potrà accedere nelle sedi del compendio giudiziario, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso indicate dall'Amministrazione, previa comunicazione da effettuarsi almeno 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, prima dell'inizio delle suddette attività contenente i relativi dati anagrafici, le rispettive qualifiche, nonché quanto altro richiesto dall'Amministrazione. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato, almeno 5 (cinque) giorni prima di ciascuna variazione.

Il preventivo assenso dell'Amministrazione alle suddette richieste di accesso è pienamente discrezionale ed insindacabile.

L'Aggiudicatario deve servirsi, in ogni caso, di personale che abbia ricevuto il previsto assenso all'ingresso e non può in alcun modo far accedere nei luoghi oggetto delle prestazioni contrattuali persone alle quali sia stato vietato l'ingresso.

L'Aggiudicatario, ove fosse strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, può richiedere all'Amministrazione il permesso di accesso alle sedi con veicoli nella propria disponibilità. La richiesta di accesso dei mezzi deve essere comunicata all'Amministrazione con modalità analoghe a quelle già indicate per il personale addetto alle prestazioni contrattuali, indicando la targa, marca e modello di ogni mezzo. L'Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di autorizzare l'accesso, senza che in caso di rifiuto l'Aggiudicatario possa avere nulla a pretendere. L'Aggiudicatario è comunque responsabile dei mezzi e di ogni eventuale danno da essi procurato a persone e/o cose. I conducenti dei mezzi utilizzati dall'Aggiudicatario, per quanto concerne le operazioni di carico/scarico, la sosta, il parcheggio, i percorsi da seguire all'interno delle sedi dell'Amministrazione dovranno conformarsi, oltre che alle norme del Codice della strada, alla segnaletica interna ed alle indicazioni che saranno loro fornite dal personale dell'Amministrazione. L'Amministrazione, fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno, si riserva la facoltà di revocare senza alcun indugio il permesso di accesso al veicolo e/o al conducente, ove quest'ultimo abbia violato i suddetti impegni, obblighi o divieti senza che per questo l'Aggiudicatario possa avere nulla a pretendere.

Il termine di ultimazione delle prestazioni si intenderà rispettato quando saranno consegnati al Committente tutti gli elaborati attinenti alle attività effettuate, nelle modalità e nelle quantità precedentemente indicate, nonché tutta la documentazione acquisita e/o prodotta a tal fine.

ART.6. PIANO DI LAVORO

L'Operatore Economico dovrà predisporre il **Piano di Lavoro** comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e sue interfacce esterne;

- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- elenco degli elaborati e dei disegni;
- struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;
- cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Progettista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronoprogramma proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà predisporre e consegnare, **unitamente al piano di lavoro entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto**, il Piano di Gestione informativa (PGI), utilizzando il template "BIMSO – Specifica Operativa OGI", messo a disposizione durante la fase di gara per la compilazione dell'offerta di gestione informativa (OGI). In particolare, nel pGI l'Aggiudicatario dovrà essere conforme a quanto offerto in fase di gara sia con l'Offerta di Gestione Informativa (oGI) sia in merito al "CRITERIO B" CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA per quanto attinente agli aspetti relativi alla modellazione e produzione informativa BIM.

Il pGI è un documento dinamico, in continuo aggiornamento durante l'esecuzione del servizio, che l'Aggiudicatario è tenuto ad aggiornare nel tempo in relazione: all'evoluzione delle fasi del servizio; a variazioni nell'organigramma delle figure impegnate nel processo di gestione informativa; all'aggiornamento delle indicazioni di processo BIM dell'Agenzia laddove richieste dalla Stazione Appaltante, etc.

ART.7. STRUTTURA OPERATIVA MINIMA DELL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI

Per l'espletamento dei servizi oggetti dell'appalto, la "Struttura Operativa Minima", meglio descritta al paragrafo 6.2 del Disciplinare di Gara, dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali, in possesso delle abilitazioni, titoli di studio, anni di iscrizioni all'Albo e certificazioni di seguito dettagliate e nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta:

N.	ATTIVITA'	REQUISITI
1	Responsabile delle integrazioni delle prestazioni specialistiche	Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria oppure una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale da almeno dieci anni.
2	Responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale, nonché delle attività di analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile oppure una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale da almeno dieci anni.
3	Responsabile delle attività, delle indagini e prove geologiche , nonché della relazione geologica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche ed iscritto nel relativo Albo da almeno cinque anni.

4	Responsabile della diagnosi e certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005 s.m.i., del D.Lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, Ingegneria, Fisica, Chimica oppure una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale da almeno cinque anni, nonché in possesso della certificazione EGE (Esperto in gestione dell'energia).
5	Responsabile delle attività di rilievo geometrico, architettonico, tecnologico, fotografico, impiantistico e strutturale da restituirsi in modalità BIM secondo il capitolato informativo del processo BIM.	Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria oppure diploma di Geometra o Perito Industriale o equipollente, nonché una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo/ordine Professionale da almeno cinque anni.
6	Professionista Responsabile del processo BIM	Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria oppure diploma di Geometra o Perito Industriale o equipollente, nonché una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo/ordine Professionale da almeno cinque anni.
7	Responsabile per le indagini ambientali finalizzate alla caratterizzazione del suolo e del sottosuolo, nonché all'individuazione presenza di amianto.	1. Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria Ambientale/Ingegneria Chimica/Scienze Ambientali/Scienze Biologiche/Chimica/ o equipollente, nonché una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale da almeno cinque anni. o 2. Laurea in Scienze Geologiche, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale da almeno cinque anni.
8	Responsabile della verifica preventiva dell' interesse archeologico e della relazione archeologica di cui all'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.	Professionista con qualifica di archeologo iscritto nell'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di verifica preventiva archeologica del MIBACT (istituito a norma dell'articolo 2 della legge 22 luglio 2014, n. 110), ed in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 60/2009 da almeno cinque anni.
9	Responsabile delle attività di verifica preventiva degli aspetti acustici .	Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria oppure diploma di Geometra o Perito Industriale o equipollente, nonché una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale da almeno cinque anni e in possesso dell'iscrizione all'elenco del MITE di cui all'articolo 21 del D.L.gs. n. 42/17, per la redazione della relazione sui requisiti acustici delle opere ai sensi della 26 ottobre 1995, n. 447.
10	Responsabile delle attività di rilievo delle essenze arboree e vegetazionali	Laurea in scienza naturali o scienze forestali, scienze biologiche, scienze ambientali o equipollenti, nonché una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, iscritto nel rispettivo Albo professionale da almeno cinque anni.

Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'offerta. È fatto divieto incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.

Qualora si rendesse necessario, nei soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente all'Agenzia professionisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. L'Agenzia valuterà detti professionisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle offerte e si riserva il diritto di rifiutare i professionisti non ritenuti idonei. L'Agenzia comunicherà per iscritto al soggetto aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione, completa di Curriculum Vitae del candidato. L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto aggiudicatario dei servizi la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

Nel caso di RT, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con i partecipanti al raggruppamento di durata almeno pari a quello dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni che intendono eseguire i singoli partecipanti al medesimo RT, nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti del servizio indicata indicate nella domanda di partecipazione.

L'affidatario sarà tenuto a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione del gruppo di lavoro tramite PEC alla Stazione Appaltante.

ART.8. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo complessivamente dovuto è determinato in base all'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara sul valore stimato dei Servizi, come meglio descritti al precedente paragrafo 4.

Ai sensi dell'art. 33 dell'all. II.14 al D.lgs. n.36/2023, **non è prevista l'anticipazione** di cui all'art. 125, comma 1, del d.lgs. 36/2023. Il pagamento del corrispettivo di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato con la seguente modalità:

1. Primo acconto pari al 20% del corrispettivo, calcolato sulle sole attività afferenti i servizi (voce Ai del Q.E.) all'avvenuta presentazione del piano dei rilievi, della Relazione Archeologica, del Piano delle indagini ambientali, geognostiche, strutturali e energetiche nonché all'avvenuto espletamento dell'attività di ricerca e raccolta documentale, esecuzione dei rilievi preliminari e ad esito positivo del rilascio del parere della Soprintendenza Archeologica competente per territorio in merito agli aspetti archeologici.

Il pagamento sarà subordinato al buon esito della verifica, attivata da parte della Stazione Appaltante con le modalità e nei termini di cui al paragrafo 5 del presente Capitolato, dei contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati e documenti consegnati, inerenti al completamento delle attività sopra indicate come richieste dal presente capitolato, dalla vigente normativa in materia e dalla BIMMS Specifica Metodologica, eseguita da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si precisa che gli elaborati consegnati saranno oggetto di verifica e che tale attività potrà portare alla richiesta di integrazione dei documenti prodotti, senza che il R.T. aggiudicatario

abbia nulla a pretendere dalla Stazione Appaltante. I ritardi nella consegna di tali integrazioni comporteranno l'applicazione di quanto previsto dal paragrafo 9 del presente Capitolato.

2. Il pagamento della rata di saldo, pari al **80%** del restante corrispettivo calcolato sulle attività afferenti i servizi (voce Ai del Q.E.), e del **100%** corrispettivo calcolato sulle attività afferenti le indagini, prove ed analisi (voce Aii del Q.E.), verrà corrisposto previa verifica della completezza e conformità dello stesso alle prestazioni richieste, eseguita da parte del soggetto a ciò deputato, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, corrispondendo l'importo residuale dovuto con le stesse modalità sopradescritte. I corrispettivi riconosciuti per ogni acconto saranno determinati applicando il ribasso unico offerto dall'Appaltatore sull'importo ribassabile posto a base di gara.

All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura.

Qualora riscontri delle difformità o la non conformità delle prestazioni affidate alle specifiche contrattuali, darà un termine entro cui l'Appaltatore dovrà correttamente ultimare le prestazioni affidate. Decorso inutilmente tale termine o in caso di reiterato inadempimento, il RUP/DEC darà atto nella relativa attestazione della non conformità del servizio.

Il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 125 del Codice e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 117, comma 9, del D.lgs. 36/2023. Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

ART.9. PENALI

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni per ogni fase dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nella tabella "C" di cui al paragrafo 5 del presente Capitolato, al netto dell'eventuale riduzione temporale offerta dall'aggiudicatario.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

A norma dell'art. 126 del Codice, in caso di ritardo dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato anche intermedi, si applicano le penali calcolate secondo quanto previsto nel Contratto e con le modalità ivi previste.

ART.10. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- a) una **garanzia definitiva**, pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita

Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/42367322
e-mail: dg.strutturaprogettazione@agenziademanio.it
pec: StrutturaProgettazione@pce.agenziademanio.it

conformemente alle disposizioni di cui all'art. 117 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 del Codice, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario. La Stazione Appaltante ha, altresì, diritto di valersi sulla garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, comma 3, del Codice, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

- b) Una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** ex art. 1917 del Codice civile, prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, con una copertura minima pari almeno all'importo del servizio, per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza, così come quantificati ai fini della determinazione del compenso professionale posto a base di gara e con ultrattività per almeno dieci anni. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- c) Almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per l'avvio del servizio, dovrà essere prodotta una **garanzia di responsabilità civile per danni**, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.lgs. 36/2023, mediante polizza assicurativa, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi con massimale non inferiore a 500.000 euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e **dovrà espressamente garantire il soggetto deputato all'espletamento della campagna di indagini di cui alle Sezioni "Aii – Prove Analisi e Indagini" e "B – Oneri della Sicurezza" del menzionato Quadro Economico.**

Per le garanzie di cui alle lettere a) e c), in caso di raggruppamenti temporanei la garanzia sarà presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART.11. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART.12. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni 30 (trenta) giorni.

ART.13. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 36/2023 è l'ing. Antonio Gallucci.
Il RUP eseguirà tutte le attività previste dal D.lgs. 36/2023 all. I.2 e dal quadro normativo vigente.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Antonio Gallucci

Allegati:

- Allegato 1: Scheda codice 01_S-RIL
- Allegato 2: Scheda codice 02_S-ARC
- Allegato 3: Scheda codice 03_S-VUL
- Allegato 4: Scheda codice 04_S-DIA
- Allegato 5: Scheda codice 05_S-ACU
- Allegato 6: Scheda codice 06_S-URB
- Allegato 7: Scheda codice 07_S-CLI
- Allegato 8: Scheda codice 00_P-AMB
- Allegato 9: Scheda codice 03_P-VUL-G
- Allegato 10: Scheda codice 03_P-VUL-S
- Allegato 11: Scheda codice 04_P-DIA
- Allegato 12: Dettaglio determinazione compensi
- Allegato 13: *BIMSM – Specifica Metodologica* e relativi allegati.
- Allegato 14: Verbale di sopralluogo